



AREA DELLE ATTIVITÀ LEGALI E DEGLI AFFARI GENERALI
SETTORE AFFARI GENERALI
UFFICIO AA.GG. PROT. E CONSERVAZIONE DOCUMENTI ELETTRONICI

Decreto n. 3

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale emanato con Decreto Rettorale n. 661 del 26 luglio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 186 dell'11 agosto 2018;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto del Rettore n. 132 del 5 marzo 2013;
- VISTO** il testo del Regolamento di funzionamento dei Corsi di studio del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute in data 5 dicembre 2018;
- VISTA** la delibera con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 12 dicembre 2018, ha approvato il testo del Regolamento di funzionamento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute;
- VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha espresso parere favorevole sul testo del sopracitato Regolamento;

DECRETA

Art. 1

È emanato il Regolamento di funzionamento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che si allega al presente decreto a costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il presente Regolamento entra in vigore dopo 15 giorni dal presente decreto rettorale di emanazione.

Il presente decreto è inserito nella raccolta ufficiale interna di questa Università e sarà pubblicato sulla pagina Web di Ateneo - Sezione Norme e Regolamenti.

Cassino, **8 GEN. 2019**

Il Responsabile del Settore
Dott. Biagio Pasarella

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Antonietta Ricci

Antonietta Ricci

IL RETTORE
Prof. Giovanni Betta

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA SALUTE
REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI STUDIO**

**Articolo 1
Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (allegato A), ai sensi dell'art. IV.2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale emanato con Decreto del Rettore n. 661 del 26 luglio 2018, prot. n. 15646 del 26 luglio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 186 dell'11 Agosto 2018.

**Articolo 2
Consigli di Corso di Studio**

Nel Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute sono istituiti Consigli di Corso di Studio comuni ad un Corso di Laurea Triennale e al/ai suo/i corrispondente/i Corsi di Laurea Magistrali (Allegato A). Qualora lo richiedano esigenze organizzative e/o didattiche, su delibera del Dipartimento, adottata anche su richiesta del Consiglio di Corso di Studio interessato, possono essere costituiti Consigli di Corso di Studio separati per Corsi di Laurea Triennali e Magistrali.

**Articolo 3
Compiti e funzioni del Consiglio di Corso di Studio**

Il Consiglio di Corso di Studio ha i seguenti compiti:

- a) esprime al Dipartimento il proprio parere in materia di ordinamento didattico, di offerta formativa, di Manifesto degli studi e di copertura delle attività formative per quanto di sua competenza;
- b) propone al Dipartimento l'attivazione di programmi integrati di studio anche al fine del rilascio di titoli doppi, multipli e congiunti, di iniziative di cooperazione interuniversitaria, di attivazione di insegnamenti svolti in lingua diversa dall'italiano;
- c) definisce le modalità di funzionamento e l'organizzazione didattica dei Corsi di Studio;
- d) coordina i contenuti delle attività formative e sovrintende al loro svolgimento;
- e) organizza i servizi di orientamento e tutorato per gli studenti dei Corsi di Studio;
- f) delibera in materia di gestione delle carriere degli studenti dei Corsi di Studio;
- g) propone alle strutture di riferimento di Ateneo l'impiego dei contributi studenteschi e di altri eventuali fondi disponibili per la formazione;
- h) formula al Dipartimento proposte sulle esigenze didattiche necessarie alla programmazione del personale docente e sulle esigenze di copertura degli insegnamenti mediante supplenze esterne e contratti;
- i) partecipa e collabora con il Dipartimento nelle procedure di autovalutazione per gli aspetti di propria competenza;
- j) svolge ogni altra funzione ad esso attribuita dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo;
- k) dispone la predisposizione di estratti da inviare al Consiglio di Dipartimento, per quanto di competenza, per l'inserimento nell'ODG;
- l) esprime parere sulle domande di autorizzazione a fruire di periodi di esclusiva attività di ricerca presentate dai professori e dai ricercatori responsabili di attività formative nel Corso di Studio.

**Articolo 4
Composizione dei Consigli di Corso di Studio**

Il Consiglio di Corso di Studio è composto da:

- professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo, o di altri Atenei, responsabili di attività formative nell'ambito del Corso di Studio, che hanno esercitato l'opzione di afferenza per il Corso di Studio stesso secondo le modalità stabilite al Art.5 del presente regolamento, con diritto di voto;
- professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo responsabili di attività formative nell'ambito del Corso di Studio, che hanno esercitato opzione di afferenza per altro Corso di Studio dell'Ateneo, senza diritto di voto;
- professori di ruolo e ricercatori di altri Atenei che, in presenza di specifici accordi, sono responsabili di attività formative nell'ambito del Corso di Studio, ma non hanno esercitato opzione di afferenza al Corso di Studio, senza diritto di voto;
- docenti a contratto titolari di attività formative nell'ambito del Corso di Studio, senza diritto di voto;
- n.1 rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Laurea o Laurea Magistrale presente nel Consiglio, con diritto di voto. I rappresentanti degli studenti sono esclusi dalla partecipazione alla trattazione e deliberazione sui punti all'Ordine del Giorno delle sedute del Consiglio che riguardino argomenti di cui alla lettera h) dell'Art. 3 del presente regolamento. Ogni Consiglio è coadiuvato da un'unità di personale tecnico-amministrativo.

Articolo 5
Modalità per esercitare l'opzione di afferenza

I docenti dell'Ateneo, o di altri Atenei, responsabili di attività formative in più Corsi di Studio sono tenuti ad optare ogni anno per l'afferenza in uno soltanto di essi. L'opzione deve essere esercitata entro e non oltre il mese di settembre e deve essere comunicata a tutti i Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo in cui sono incardinati i Corsi di Studio nei quali il docente è titolare di attività formative. In mancanza di esplicita opzione, ove dovuta, l'assegnazione del docente al Corso di Studio e al Consiglio di Corso di Studio sarà effettuata dal Direttore di Dipartimento di afferenza del docente stesso, in raccordo con gli altri Direttori di Dipartimento dell'Ateneo eventualmente interessati. Entro il termine di 10 gg. dall'assegnazione, il docente può, eventualmente, richiedere una diversa afferenza. I docenti sono comunque convocati per partecipare, senza diritto di voto, alle sedute di tutti Consigli di Corso di Studio nei quali sono responsabili di attività formative.

Articolo 6
Presidente del Consiglio di Corso di Studio

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è un docente di ruolo eletto tra i professori e i ricercatori di ruolo a tempo indeterminato che compongono il Consiglio e che afferiscono al Dipartimento.

Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento.

Il Direttore di Dipartimento quattro mesi prima dalla scadenza del mandato del Presidente, indice le elezioni per il rinnovo della carica. Il Direttore provvede alla costituzione del seggio elettorale, formato da tre docenti afferenti al Dipartimento, di cui uno con il ruolo di Presidente.

Le candidature devono essere presentate al Dipartimento, entro 7 gg. dalla data di indizione delle elezioni.

L'elettorato attivo è rappresentato dai componenti il Consiglio, con diritto di voto.

L'elettorato passivo è rappresentato dai professori e ricercatori di ruolo a tempo indeterminato del Dipartimento e che hanno esercitato l'opzione per il Consiglio di Corso di Studio.

L'elezione avviene a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nella prima votazione e a maggioranza assoluta dei votanti nelle eventuali due votazioni successive. In caso di mancata elezione si procederà con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che, nell'ultima votazione, abbiano riportato il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano per immissione in ruolo. A parità di immissione in ruolo, il più giovane di età.

Il Presidente eletto è nominato con decreto del Direttore di Dipartimento.

Il mandato del Presidente coincide con il mandato del Direttore di Dipartimento.

Il Presidente del Corso di Studio nomina un Presidente Vicario tra i docenti di ruolo che compongono il Consiglio che lo supplisca in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Nel caso di anticipata cessazione del mandato, il Direttore del Dipartimento indice le elezioni del Presidente del Corso di Studio entro il termine di 60 gg.

Articolo 7
Funzioni del Presidente

Il Presidente sovrintende e coordina tutte le attività del Corso di Studio ed esercita, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) ha la rappresentanza del Consiglio di Corso di Studio;
- b) convoca e presiede il Consiglio di Corso di Studio e vigila sull'esecuzione dei rispettivi deliberati;
- c) promuove le attività del Consiglio e vigila sull'osservanza, nell'ambito delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti;
- d) tiene i rapporti con gli organi accademici;
- e) può adottare, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio;
- f) propone Commissioni di lavoro su specifiche materie di competenza del Consiglio.

Articolo 8
Convocazione del Consiglio

Il Consiglio di Corso di Studio è convocato almeno 4 volte l'anno e, comunque ogni qualvolta che si renda necessario dal Presidente, il quale fissa la data, l'ora e il luogo della riunione,.

La convocazione può essere richiesta al Presidente da almeno un terzo dei componenti il Consiglio, che devono indicare l'argomento o gli argomenti da inserire all'ordine del giorno. In tal caso, la convocazione deve avvenire entro quindici giorni dalla presentazione della richiesta.

In caso si ravvisi l'urgenza di formulare pareri necessari per il Consiglio del Dipartimento o di deliberare in materia di gestione delle carriere degli studenti di competenza, il Consiglio di Corso di Studio può essere convocato in via telematica in forma ristretta ai componenti aventi diritto al voto.

La convocazione, contenente l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno, deve essere inviata singolarmente ad ogni componente del Consiglio di Corso di Studio, con un preavviso di almeno cinque giorni, che possono essere ridotti a tre in caso di convocazione d'urgenza all'indirizzo ufficiale indicato da ogni componente, tramite posta elettronica, lettera, telegramma o fax. La convocazione è inviata, per conoscenza, anche al Direttore del Dipartimento e al suo Delegato alla didattica.

Articolo 9

Validità della seduta

Il Consiglio è legalmente costituito quando tutti i componenti sono stati convocati, secondo quanto previsto dall'Art.8. Per la validità della seduta, anche per via telematica, è necessaria la presenza verificata della maggioranza assoluta dei componenti aventi diritto al voto, calcolata includendo gli assenti giustificati.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, aventi diritto al voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Non è ammessa la partecipazione per delega.

In caso di assenza del Presidente, la riunione è presieduta dal Vicario.

Il Presidente comunica, all'inizio di seduta, il soggetto a cui è affidato il compito di segretario.

Articolo 10

Ordine del giorno

La convocazione deve riportare esplicitamente l'indicazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente è tenuto a inserire nell'ordine del giorno gli argomenti proposti per iscritto da almeno un terzo dei componenti.

Le integrazioni dell'ordine del giorno devono essere comunicate ai componenti due giorni prima della seduta corredate da pertinente documentazione.

La trattazione degli argomenti deve avvenire secondo l'ordine stabilito. In apertura di seduta il Presidente può porre all'attenzione del Consiglio proposte di inversione dell'ordine di trattazione degli argomenti e/o l'inserimento nell'ordine del giorno di ulteriori argomenti, rispetto a quelli già presenti, la cui trattazione rivesta carattere di motivata urgenza. A maggioranza assoluta dei presenti, aventi diritto al voto, il Consiglio accoglie o respinge la richiesta.

Qualora non sia possibile esaurire la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente può aggiornare la seduta comunicando, seduta stante, giorno e ora di aggiornamento.

Articolo 11

Commissioni di lavoro

Il Consiglio di Corso di Studio può istituire Commissioni di Lavoro e anche affidare a singoli componenti del Consiglio stesso incarichi di responsabilità per specifiche attività.

Articolo 12

Componente studentesca in seno al Consiglio di Corso di studio

Nel Consiglio di Corso di Studio sono presenti, con diritto di voto, rappresentanti degli studenti nel numero di 1 per ogni Corso di Laurea e/o Laurea Magistrale afferente al Consiglio, eletto fra gli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Studio afferenti al Consiglio, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso alla data di indizione delle elezioni.

L'elettorato attivo è costituito dagli studenti regolarmente iscritti a ciascun Corso di Studio, alla data di indizione delle elezioni.

Il mandato ha durata biennale ed è rinnovabile una sola volta.

Per le modalità di elezione degli studenti componenti dei Consigli di Corso di Studio si rimanda, per competenza, al Regolamento per le elezioni studentesche.

Articolo 13
Gruppo di Coordinamento dei Corsi di Studio del Dipartimento

Il Gruppo di Coordinamento dei Corsi di Studio del Dipartimento è composto dal Direttore del Dipartimento, dal Delegato alla Didattica del Direttore del Dipartimento e dai Presidenti dei Consigli dei Corsi di Studio.

Il Gruppo di Coordinamento dei Corsi di Studio del Dipartimento svolge funzioni di coordinamento su tutte le materie di competenza dei Consigli di Corso di Studio, con particolare riferimento alla programmazione didattica, alla predisposizione dei manifesti, ai criteri per le coperture mediante contratti esterni e supplenze. Il Gruppo di Coordinamento svolge anche funzioni di supporto ai sistemi di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio e del Dipartimento, con particolare riferimento al monitoraggio e al coordinamento delle azioni da intraprendere per il miglioramento continuo. Il Gruppo di Coordinamento è convocato dal Direttore del Dipartimento per posta elettronica con almeno tre giorni di preavviso.

Articolo 14
Entrata in vigore

Il Presente Regolamento entra in vigore dopo 15 gg. dal decreto Rettorale di emanazione, è deliberato a maggioranza assoluta dal Consiglio di Dipartimento ed è adottato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 15
Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme del Regolamento Didattico di Ateneo, del Regolamento Generale di Ateneo e dello Statuto.

ALLEGATO A

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

I Consigli dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute sono:

Consiglio del Corso di Studio in Lingue e Letterature Moderne, comune ai Corsi di Studio :

-Lingue e letterature moderne - L11

-Lingue e letterature moderne per i servizi interculturali, la mediazione linguistica e la cooperazione internazionale - LM37 LM38

Consiglio del Corso di Studio in Scienze dell'Educazione, comune ai Corsi di Studio

-Scienze dell'educazione e della formazione - L19

-Scienze pedagogiche - LM85

Consiglio del Corso di Studio in Scienze Motorie, comune ai Corsi di Studio

-Scienze motorie - L22

-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate - LM67

Consiglio del Corso di Studio in Servizio Sociale, comune ai Corsi di Studio

-Servizio sociale - L39

-Politiche sociali e servizio sociale - LM87